



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 12586/2009

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilanove addì 17 (diciassette)

del mese di Febbraio alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 68

COMUNE DI FORLÌ'. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA ZNI (R) 96 - VIA GIOVANNI BATTARRA. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI ART. 5 L.R. N.19 DEL 30/10/2008; FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI ART. 24, COMMA 2° LEGGE 28/02/1985 N. 47; ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART.12, COMMA 4 DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo alla ZNI (r) 96 - Via Giovanni Battarra, trasmesso a questa Amministrazione Provinciale in data 21.08.2008 (agli atti con prot. n. 79553 del 22.08.2008), ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

- art. 5 della L.R. 19/2008 (ex parere art. 37 della L.R. 31/2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/2003);
- art. 24, comma 2° della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008;

Premesso che

- il Comune di Forlì era dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 6819/28 del 28.01.2003;
- con deliberazione del C.C. n. 98 del 23.06.2008, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della L.R. 20/2000 il Comune ha adottato il Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano operativo Comunale (POC) e regolamento urbanistico edilizio (RUE);
- che la nuova strumentazione urbanistica comunale è stata definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 01.12.2008;

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune in data 08.01.2009 (prot. prov.le n. 830 del 09.10.2008) a seguito della richiesta formulata dall'Ente scrivente in data 12.09.2008, con atto prot. prov.le n. 83587 dell' 11.09.2008;

Richiamato quanto segue:

- nell'ambito della formulazione delle osservazioni la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008 (ex parere art. 37 della L.R. 31/2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/2003), il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- in ossequio all'art. 24, comma 2° della legge 28 febbraio 1985, n. 47 la Giunta Provinciale formula eventuali osservazioni sulla strumentazione attuativa trasmessa dai Comuni, i quali sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, ai sensi della L.R. 9/08, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Constatati, dalla documentazione tecnico-illustrativa trasmessa, gli elementi salienti che caratterizzano il piano in oggetto:

1. Trattasi di una piccolissima area collocata in direzione Nord-Est della città adiacente a via Battarra, per una Superficie Territoriale pari a mq 1789,05, zonizzata nel PRG vigente come ZNI (r) 96, ossia Zona di Nuovo Impianto, a destinazione esclusivamente residenziale;
2. nel rispetto dello schema indicato dal PRG, l'intervento va a completare ed integrare, sul lato est, un comparto attuativo di più ampie dimensioni (P.I. n. 5, a e b) in un tessuto di frangia urbana compreso tra la ferrovia e il futuro asse tangenziale (asse di arroccamento);

3. il Piano Urbanistico contempla la realizzazione di un breve tratto di strada, completa di reti per sottoservizi, che collega Piazzetta Battarra, in cui si trova un parcheggio pubblico, all'altro più vasto comparto sopra menzionato ed in corso di realizzazione;
4. il PUA presenta le seguenti caratteristiche dimensionali:
 - superficie territoriale (effettiva) 1789.05 mq.
 - superficie complessiva edificabile 428 mq.
 - superficie per aree pubbliche (strade e aiuole verdi) 675.40 mq;
5. la Superficie Fondiaria risulta pari a mq 1113,65 ed è suddivisa in due lotti di identica superficie, per la realizzazione di due abitazioni, per le quali il piano presenta tre differenti soluzioni tipologiche, prevedendo, in ognuno dei casi, una altezza massima dei fronti pari ad 8 mt.);
6. il tratto stradale di progetto avrà caratteristiche uguali alla via di cui è proseguimento, ovvero una sezione di 13 mt., comprendente su entrambi i lati marciapiedi di larghezza di 1,50 mt., e fascia alberata di larghezza di 1,50 mt.
7. l'invarianza idraulica del piano è connessa e si attua - come esplicitato nella relazione – nell'adiacente comparto P.I. n. 5.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n.102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30/07/07;
- Piano Infraregionale delle attività estrattive, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 del 19.02.04;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.06;

Verificato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma quinto e 14, comma secondo, della legge regionale 47/78:

- che le previsioni di Piano non presentino vizi di legittimità;
- che siano assicurate:
 - a) l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
 - b) la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
 - c) la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici nonché delle zone di cui all'art. 33 della LR 47/78;
 - d) l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 46 della LR 47/78;
 - e) il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

Ciò considerando in particolare:

- A) Inquadramento geologico ed espressione del parere per le zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008

L'area di intervento è ubicata in pianura, a Est del centro storico, dove si ritrovano terreni costituiti da depositi alluvionali continentali del terzo ordine di età olocenica, qui rappresentati da litologie prevalentemente fini – argillose, con rare intercalazioni sabbioso – limose.

Le analisi geologiche non hanno evidenziato alcun tipo di problematica di carattere idrogeologico; il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma viene valutato “molto ridotto”, in considerazione degli spessori degli strati potenzialmente liquefacibili (1,2 – 1,4 m.) e della loro profondità (> di 11 m.).

Il volume di laminazione delle acque piovane viene ricalcolato, in sede di integrazione, uniformemente alla metodologia prevista dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli.

Sulla base delle analisi contenute nella relazione geologica a firma del Dott. Icilio Starni, il Servizio scrivente esprime parere favorevole nei confronti delle previsioni del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

B) Osservazioni ai sensi art. 24 della Legge 28.02.1985 n. 47

Il Piano segue lo schema indicato precedentemente dal PRG, ed oggi confluito nel POC, diminuendo modestamente la S.T, ma lasciando inalterata la potenzialità edificatoria. Non si evidenzia la necessità di osservazioni particolari.

C) Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

Il Comune ha trasmesso a questa Provincia, oltre alla documentazione del Piano, un rapporto preliminare con specifico riferimento all'Allegato I del suddetto D.lgs. 152/2006, ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente, che, per fattispecie (residenza) e dimensione (due lotti) del piano progettato, risultano di non significativa rilevanza;

Visto quindi che il proponente non ritiene significativi gli impatti indotti sull'ambiente dal PUA in oggetto per cui, pur non arrivando alla espressa conclusione di *non assoggettabilità* a procedura di VAS, essa debba considerarsi sottointesa;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Forlì e ARPA sezione di Forlì-Cesena; a tali Enti è stato trasmesso il “Rapporto preliminare” di verifica di assoggettabilità a VAS del P.U.A. in oggetto in data 10.09.2008 con Prot. Prov. 83313, richiedendo il relativo parere di competenza;

Considerato che i soggetti di cui sopra hanno escluso la necessità che il PUA sia sottoposto alla procedura di VAS, secondo i pareri di seguito riportati:

- parere AUSL (prot. 0/60121/17.5.1) pervenuto in data 17.10.2008 (prot. prov. n. 94116 del 20.10.2008), che conclude: *“si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole”*
- parere ARPA parere espresso in data 04.12.2008 (prot. PGFC 2008/12129), acquisito al protocollo provinciale n. 108325 del 09.12.2008, subordinatamente alla prescrizione di seguito riportata;
 - 1) *L'area dovrà essere allacciata alla rete fognaria pubblica, collegata ad idoneo impianto di trattamento. Pertanto al momento della sua attuazione dovrà esserci l'effettiva possibilità di allacciamento e dovrà essere verificata la capacità di trattamento;*
 - 2) *Si evidenzia che il presente intervento concorre, assieme al PUA limitrofo, il PI n. 5, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, necessarie per l'intera area. Considerato che tali opere sono funzionalmente connesse ed integrate tra loro, dovranno essere realizzate in maniera unitaria tra i vari interventi urbanistico-territoriali.*

Il parere sopra citato, inoltre fornisce i seguenti suggerimenti progettuali:

- a) *Si valuta che una criticità dell'area in questione sia determinata dal suo trovarsi a confine e nelle vicinanze con una nuova strada di lottizzazione, con un comparto a destinazione commerciale/direzionale e con la strada di circonvallazione del centro cittadino. Da quanto sopra si ritiene che la progettazione definitiva del piano debba conformarsi ai criteri di mitigazione e minimizzazione degli impatti, sia a livello planimetrico (disposizione degli edifici, fasce a verde, organizzazione spaziale degli alloggi, ecc.) sia a livello tecnico (rilevati, barriere, etc.);*
- b) *al momento degli eventuali sbancamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione andranno redatti gli elaborati ai sensi del D.lgs. 3/4/2006 n. 152 come modificato dal D.lgs. 16/1/2008 n. 4 (art. 186);*
- c) *al fine di tutelare la risorsa suolo, se non sussistono problematiche geotecniche, i rialzamenti rispetto al piano di campagna andranno realizzati tramite materiale proveniente da demolizioni;*
- d) *In considerazione di non appesantire il sistema fognario delle acque piovane e di limitare la riduzione della alimentazione di sistemi idrici superficiali e sotterranei derivante dalla impermeabilizzazione dei suoli, si suggerisce di realizzare i posti auto esterni con fondo permeabile.*

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni sin qui illustrate in merito alla proposta e ai pareri di esclusione, anche in considerazione dei seguenti fattori:

- il PUA segue lo schema di assetto urbanistico indicato dal PRG, già valutato da questa Provincia in sede di Variante Generale al Piano Regolatore;
- il progetto, come prospettato dal PRG, configura una trasformazione a ridotta densità edilizia oltre ad essere di minima entità;
- il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, non evidenzia particolari elementi di criticità;

Richiamata inoltre l'opportunità/necessità di attuare accorgimenti progettuali tali da minimizzare, per quanto possibile, gli impatti non tanto generati dal piano, quanto subiti, come evidenziato nel parere di A.R.P.A., al fine di garantire una più incisiva tutela della funzione abitativa dagli impatti delle zonizzazioni limitrofe e dalla futura infrastruttura stradale.

Ritenuto, tenuto conto dei pareri espressi dall'AUSL di Forlì e dall'A.R.P.A., che il "Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata ZNI (r) 96 - Via Giovanni Battarra, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto la proposta non prefigura impatti significativi sull'ambiente, chiamando al contempo il Comune a:

- a) garantire una più efficace tutela della funzione abitativa dagli impatti (acustici ed atmosferici) delle zonizzazioni limitrofe e dalla futura infrastruttura stradale, attraverso:
 - una compiuta verifica circa la possibilità di apportare al progetto di piano tutti quegli accorgimenti progettuali indicati dal parere di A.R.P.A.
 - la sollecita attuazione, in concomitanza alla realizzazione della infrastruttura stradale, della fascia di verde classificata AM dal RUE (ex FE3 del PRG) e posta in prossimità del piano, conferendole la maggior valenza ecologico - mitigativa.
- b) elevare il grado di sostenibilità dell'intervento verificando tutte le ulteriori condizioni-sollecitazioni poste dal parere A.R.P.A.;

Sentita l'autorità procedente in merito alla sopraesposta proposta di esclusione, in data 30/01/2009 con prot. n. 8070, la quale, con nota in data 10.02.2009, prot. com.le n. 0008924, ha ritenuto di dover fornire i seguenti contributi, di seguito sintetizzati:

- 1) Il progetto ha già avuto parere favorevole da parte del soggetto Gestore delle reti (Hera) per quanto concerne gli scarichi ed il recapito finale degli stessi;
- 2) l'art. 1 dell'allegato Q dello schema di convenzione "prescrizioni specifiche per la realizzazione delle opere di urbanizzazione" già disciplina la tempistica per la realizzazione dei sottoservizi in connessione al comparto P.I.5 (attualmente in corso di attuazione);
- 3) in merito alla attenuazione degli impatti derivanti dalla adiacente area artigianale, adiacente e quella al di là del sistema tangenziale, il Comune concorda con la necessità di ritenere opportuna una fascia arborea e/o arbustiva o altro sistema di mitigazione, inserendo tale obbligo nella convenzione urbanistica;
- 4) in relazione agli obblighi derivanti dall'art. 186 del D.lgs.4/08 circa gli sbancamenti (prescrizioni A.R.P.A.) si concorda con il recepimento della prescrizione da inserire in convenzione;
- 5) l'utilizzo dei materiali provenienti da demolizioni sarà limitato, in convenzione, ai soli lotti fondiari, in quanto le aree stradali sono già sottoposte per tipo e qualità dei terreni di riporto da aperte del Servizio Opere di Urbanizzazione, Verde e Arredo Urbano del Comune;
- 6) in merito alla impermeabilizzazione dei suoli, si evidenzia che non è prevista la realizzazione di parcheggio pubblico, mentre l'invarianza idraulica garantisce le restanti superfici impermeabili;
- 7) In merito al richiamo effettuato circa la possibilità di concorrere ad un maggior grado di tutela della funzione abitativa, intervenendo con sollecitudine alla attuazione delle mitigazioni previste dalla stessa strumentazione urbanistica comunale nella fascia di rispetto della nuova infrastruttura viaria (asse di arroccamento), il Comune precisa l'attuale impossibilità di realizzare tali mitigazioni, in quanto ricadenti su aree di diversa proprietà e di indisponibilità dell'amministrazione comunale a procedere mediante esproprio, richiamando la necessità comunque di assicurare sul fronte esposto verso il futuro asse stradale, dei requisiti acustici passivi stabiliti per legge.

Atteso quanto indicato dal Comune,

sottolineato che quanto sollevato in merito all'attuazione delle mitigazioni nella fascia zonizzata come AMI, non avendo una incidenza diretta nella attuazione della ZNI in esame, vuole comunque essere una sollecitazione all'Amministrazione Comunale a dare coerenza, in concomitanza agli interventi infrastrutturali sul territorio, alle sue stesse indicazioni di Piano, in ragione di un miglioramento della qualità ambientale e di una maggior tutela della popolazione esposta agli impatti da questi generati,

si ritiene, in via definitiva, che il "Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata ZNI (r) 96 - Via Giovanni Battarra, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto la proposta non prefigura impatti significativi sull'ambiente, chiamando al contempo il Comune a elevare il grado di sostenibilità dell'intervento apportando al progetto quelle modifiche ed accorgimenti indicati ai punti 3, 4 e 5 della medesima nota comunale e sopra sintetizzati, con particolare riguardo agli accorgimenti mitigativi degli impatti acustici ed atmosferici da attuarsi sui due lotti fondiari e sugli edifici stessi.

Verificata la correttezza dell'iter amministrativo;

Verificata la completezza degli atti:

Il Piano risulta completo di tutti gli elementi costitutivi previsti dall'art. 48 della L.r. 47/78,

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L. R. 19/2008 (ex parere art. 13, L. 64/74).
- 2) Di non formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 47/85;
- 3) Di escludere il "Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata ZNI (r) 96 - Via Giovanni Battarra, del Comune di Forlì, dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, chiamando al contempo il Comune a elevare il grado di sostenibilità dell'intervento apportando al progetto quelle modifiche ed accorgimenti indicati ai punti 3, 4 e 5 della medesima nota comunale e sopra sintetizzati, con particolare riguardo agli accorgimenti mitigativi degli impatti acustici ed atmosferici da attuarsi sui due lotti fondiari e sugli edifici stessi.
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlì per il seguito di competenza unitamente, ai fini del punto 1 del presente deliberato, ad una copia firmata e timbrata del Piano (n. 25 allegati).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
